

**COPIA WEB**  
Deliberazione **N. 04**  
in data **10/01/2013**  
Prot. N. **491**

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

## PROVINCIA DI VICENZA

-----

### Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

#### OGGETTO:

**AUTORIZZAZIONE COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AD ADIUVANDUM AVANTI AL T.A.R. DEL LAZIO SUL RICORSO 9122/2011, PER ANNULLAMENTO DEL D.M. 5 LUGLIO 2011, PUBBLICATO SULLA G.U.R.I. N. 165 DEL 18.07.2011 E CONFERIMENTO INCARICO DI LEGALE PATROCINATORE ALL'AVV. PAOLO FIORILLI DI ROMA.**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DIECI** del mese di **GENNAIO** alle **ore 13.15** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “	*	
4. SARTORE ALDO “		*
5. ROSSI FRANCO “	*	
6. VICO SABRINA “		*
7. GASTALDELLO ANDREA “		*

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

**Il Sindaco TREVISAN Gilberto** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE COSTITUZIONE IN GIUDIZIO AD ADIUVANDUM AVANTI AL T.A.R. DEL LAZIO SUL RICORSO 9122/2011, PER ANNULLAMENTO DEL D.M. 5 LUGLIO 2011, PUBBLICATO SULLA G.U.R.I. N. 165 DEL 18.07.2011 E CONFERIMENTO INCARICO DI LEGALE PATROCINATORE ALL'AVV. PAOLO FIORILLI DI ROMA.**

### LA GIUNTA COMUNALE

#### **PREMESSO:**

**CHE** la Zincof s.r.l., ZINCO MERIDIONALE s.a.s., di Vittorio Marinuzzi & C.; ZINCO PUGLIA s.r.l.; GRUPPO SICILZINCO s.u.r.l.; C.F.Z. s.r.l.; BRAGAGNOLO RENZO s.r.l.; ZINCO SUD s.a.s. di Cristoforo M. Rubino & C.; COF'S ART s.a.s., di Stradiotto Cristian & C.; ZINCO COFANI s.r.l.; LA ZINCOTECNICA s.r.l.; Ditta Individuale MARCHIORI GIOVANNI ANTONIO **hanno proposto ricorso al TAR del Lazio Sez. III Quater n.9122/2011 al fine di ottenere l'annullamento del D.M. 5 luglio 2011 "Autorizzazione alla produzione, commercializzazione ed uso in ambito nazionale di un manufatto in polipropilene (PP), in sostituzione della cassa di metallo di un feretro, unicamente per la tumulazione nel caso di trasporto di salme a distanza inferiore a Km.100 (11A09677)",** pubblicato nella G.U., Serie Generale, n.165 del 18 luglio 2011, così come rettificato dal Decreto Dirigenziale 2.11.2011 del Capo del Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione – Ministero della Salute nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali. E ciò, in quanto detto provvedimento, adottato senza adeguata istruttoria e, soprattutto in quanto assunto senza preventivo contraddittorio con i rappresentanti delle Enti locali responsabili dei servizi cimiteriali allocati nel proprio territorio, è fonte di pericolo sicuro per la salute pubblica e l'igiene ambientale;

**CONSIDERATO** che la sperimentazione non può essere eseguita se non con la preventiva autorizzazione dell'Ente locale, addossando ad esso una responsabilità per l'eventuale inidoneità del manufatto alla sua funzione di tumulazione e concretizzando da subito un pericolo per la salute pubblica e l'igiene ambientale ove nel periodo della sperimentazione il manufatto non comparabile con lo zinco, determini i paventati danni alla salute della collettività ed all'ambiente;

**EVIDENZIATO** che la salvaguardia del diritto al rispetto dei cittadini-defunti e a che non si creino situazioni di attentato alla credibilità pubblica ed all'affidamento sulla non dannosità di operazioni di sperimentazione nelle quali sia coinvolto l'ente pubblico territoriale, **costituisce un interesse della Comunità locale del quale il Comune è l'Ente esponenziale;**

**ATTESO CHE,** senza l'annullamento del richiamato provvedimento, il Comune si troverebbe nella impossibilità di respingere la tumulazione di defunti, non rispondenti alle disposizioni di legge e per le quali vi è una sospensione della sostituibilità ai cofani in zinco previsti dalla legge. E' fuori di dubbio che l'autorizzazione alla tumulazione è provvedimento dovuto solo in quanto il feretro si presenti con le caratteristiche di legge.

**RITENUTO,** essendo l'interesse dell'Ente perfettamente coincidente con quello dei ricorrenti, di intervenire ad adiuvandum in tale ricorso condividendo le ragioni avanzate dai medesimi, sottolineando in particolare che, la **riserva di sperimentazione del manufatto** oggetto della autorizzazione, coinvolge necessariamente il Comune di Rossano Veneto nella stessa;

**RITENUTO,** altresì, opportuno affidare l'incarico di difesa all'Avv. Paolo Fiorilli con studio in Roma, Via Cola di Rienzo 180 in quanto estensore nell'interesse dei ricorrenti del ricorso pendente innanzi al TAR del Lazio Sez.III Quater n. 9122/2011;

**PRECISATO** che detto incarico sarà svolto senza aggravio di spesa per l'Amministrazione Comunale;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale ed in particolare il Titolo I "Principi fondamentali", nel quale viene ribadita la funzione dell'Ente di tutela e promozione dei valori e dei diritti della

comunità locale;

**EVIDENZIATO** che alcune delle imprese ricorrenti rientrano nel tessuto economico produttivo locale;

**VISTO** il Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

## DELIBERA

- 1) di autorizzare il Comune di Rossano Veneto, nella persona del Sindaco pro tempore Gilberto Trevisan, ad intervenire ad adiuvandum nel ricorso pendente innanzi al TAR del Lazio Sez.III Quater n. 9122/2011, promosso dalle imprese in premessa citate, al fine di ottenere l'annullamento del D.M. 5 luglio 2011, pubblicato sulla GURI n. 165 del 18.07.2011, così come rettificato dal Decreto dirigenziale 2.11.2011 del capo Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione – Ministero della Salute, nonché di tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali;
- 2) di avvalersi al riguardo dell'attività giudiziale dell'avv. Paolo Fiorilli, con studio in Roma, Via Cola di Rienzo 180, in quanto estensore nell'interesse dei ricorrenti del ricorso pendente innanzi al TAR del Lazio Sez.III Quater n. 9122/2011;
- 3) di dare atto che l'incarico legale in oggetto sarà svolto senza aggravio di spesa per l'Amministrazione Comunale.

\*\*\*\*\*

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

f. to IL RESPONSABILE  
SERV. GESTIONE AMMINISTRATIVA  
Il Segretario Comunale  
Dott. Paolo ORSO

- **VISTO**, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

f. to IL RESPONSABILE SERV. CONTABILE  
*Rag. Zelia Pan*

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.  
La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO TREVISAN Gilberto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

-----  
**N. 14 Reg. Pubbl.**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **11/01/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **11/01/2013**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

-----  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

-----  
**COPIA PER USO WEB**